

Se non si sbloccano le vertenze verrà decisa un'azione generale di lotta

Continuità dell'iniziativa sindacale per l'occupazione e per i contratti

La relazione di Macario al Direttivo della Federazione CGIL, CISL e UIL - Alle forze politiche e al governo chiesto di concentrare gli sforzi sulla situazione economica « grave come non mai » - Approvare provvedimenti per la riconversione e il Mezzogiorno

Come si colloca il sindacato di fronte ad una situazione politica così difficile come l'attuale, come intende muoversi se si arriverà alle elezioni politiche anticipate...

sono approvati, fra gli altri, provvedimenti per il Mezzogiorno e per la riconversione industriale.



I lavoratori della FIAT alla manifestazione per il piano nazionale dei trasporti

Grande assemblea aperta di lavoratori, Enti locali, forze politiche

FIAT di Cameri: no alle sospensioni

E' stato deciso all'unanimità di presidiare i cancelli d'ingresso della fabbrica di autobus del Novarese - La partecipazione alla manifestazione nazionale di Grottaminarda indetta dalla FLM per la fine del mese

La relazione di Macario è partita da una analisi dell'attuale crisi, dello stato dei rapporti fra le forze politiche.

NOVARA, 12. In seguito agli gravissimi ed unilaterali decisioni della direzione generale della Fiat...

maestranze, le organizzazioni sindacali, le forze politiche e democratiche, gli Enti locali della zona, hanno dato una prima imponente risposta...

movimento deve costruirsi. All'assemblea erano presenti i rappresentanti della Regione, dei comuni, dei sindacati.

ratori un punto di riferimento per l'iniziativa politica del movimento.

Assemblea produttori zootecnici

Una assemblea di produttori zootecnici si terrà a Roma oggi al Teatro Centrale. La manifestazione promossa dall'UIAPZOO (Unione italiana produttori zootecnici), dall'Alleanza, dall'ANCA, dall'UCL e dalla Federmezzadri sarà presieduta dal presidente del CINPAC Selvino Bigli...

Respinta provocazione fascista alla Montedison di Brindisi

Un primo importante risultato è stato ottenuto con la mobilitazione unitaria all'interno del Petrolchimico Montedison di Brindisi, dopo la provocazione innescata dalla direzione che aveva concesso alla CISNAL di utilizzare la sede del consiglio di fabbrica per tenervi un'assemblea.

in breve

- IN LOTTA LA SACA DI BRINDISI. Uno sciopero di 4 ore e una forte manifestazione hanno caratterizzato ieri il proseguimento della lotta dei lavoratori della SACA di Brindisi, azienda del settore aeronautico... SOLLECITATO DDL PER PENSIONI STATALI. La questione dell'approvazione del ddl per i pensionati statali è stata discussa in una riunione del ministero del Lavoro... ASSEGGNI FAMILIARI DEI BRACCianti. La segreteria nazionale della Federbraccianti-FISBA-UIGBA ha richiesto un incontro urgente al ministro del Lavoro per verificare l'impegno del governo in ordine all'attuazione dell'accordo intervenuto con i sindacati sin dal marzo del 1976...

Per la prima volta, dopo anni, nelle liste di collocamento compaiono i braccianti

1250 stalle vuote nel Cremonese

Importante iniziativa unitaria di PCI e PSI - Sollecitata la costituente contadina - La relazione di Bardelli e le conclusioni di Avolio

Dal nostro inviato

CREMONA, 12. Nei giorni scorsi a Firenze si è svolta una assemblea regionale toscana degli agricoltori. Non ne torneremo conto perché, se quella assemblea non fosse stata scelta dal presidente della Confagricoltura, Alfredo Diana, per commentare i risultati della recente conferenza agricola nazionale del nostro partito...

Analisi e proposte

Una risposta, sia pur indiretta, a questa impostazione irrealistica, è venuta dal convegno che qui a Cremona, nel cuore della Padana, le Federazioni socialista e comunista hanno promosso. Presenti non erano solo i dirigenti provinciali e comunali dei due partiti, oltre ai compagni impegnati nel sindacato, nella cooperazione, nelle organizzazioni professionali, negli Enti locali (il sindaco socialista di Cremona e il presidente comunista della Provincia hanno portato significativi saluti) presenti erano anche delegazioni del PRI e del PSDI, la massima dirigenza della Associazione agricoltori locali, Confagricoltura e della Coldiretti in primo luogo. Mal da costoro è venuta, se non negli ultimi tempi (quando cioè i buoi erano già scappati dalle stalle), una critica, una proposta affinché si cambiasse strada.

stesse, uscite dai due maggiori partiti di sinistra, interessando, vanno studiate, confrontate, prese sul serio, mai comunemente liquidate con una battuta, e nemmeno con sofisticati ragionamenti. È il momento della chiarezza. E sia il compagno Mario Bardelli della Sezione agraria centrale comunista che il compagno Avolio, responsabile della Commissione agraria del PSI, hanno fornito nei loro interventi, dati e considerazioni che pongono nei suoi giusti termini la questione agricola oggi in Italia.

Confronto aperto

La stessa Lombardia, che pure è la regione fra le più sviluppate in fatto di agricoltura, non ha rispettato il possibile dato nazionale: qui la produzione è andata indietro

bisogni alimentari del Paese. Le importazioni hanno disastrosamente la bilancia commerciale. La stessa CEE non riesce a coprire i suoi bisogni, altro che pensare di disincantare le produzioni e ammazzare vacche. Ma da noi in Italia le cose vanno anche peggio. Dal 1966 al 1974 la produzione lorda vendibile è aumentata solo dell'1 per cento: questo sì che è un dato che va considerato e con la massima attenzione. Il solo risultato del 1975, di cui non disconosciamo certo la positività, non basta. Eppoi ce ne sono altri da prendere in esame: sono diminuiti gli investimenti, l'impiego dei fertilizzanti e degli antiparassitari, il patrimonio tecnico, la superficie coltivata, l'occupazione (a Cremona per la prima volta da tanti anni a questa parte ha detto Marchini della Federbraccianti nel suo intervento - vi sono 50 lavoratori agricoli iscritti come disoccupati nelle liste di collocamento e 1254 sono le stalle vuote).

Domani scioperano i chimici. Trattano i metalmeccanici

Si discute degli appalti - Spostato di una settimana il Consiglio generale FLM - Al ministero del Lavoro incontro per la gente dell'aria

Nel pomeriggio di ieri presso la Confindustria a Roma è ripreso il negoziato per il nuovo contratto del metalmeccanico del settore privato. La trattativa è proseguita in riunione ristretta per approfondire il confronto sul problema degli appalti su altri punti della piattaforma. È stato deciso di accantonare momentaneamente la trattativa sulla diminuzione delle aziende per le quali deve essere attuata l'informazione sugli investimenti e sulla mobilità. Le delegazioni continueranno a trattare anche nella giornata di oggi.

Per il nuovo contratto

Le scelte dei tessili: lavoro e riconversione

La piattaforma contrattuale dei tessili approvata a Rimini dall'assemblea dei delegati dei consigli di fabbrica, dei dirigenti locali, provinciali e nazionali e del comitato direttivo della FULC e della FULCIV, dopo due giorni di dibattito, preceduto da un'ampia discussione a tutti i livelli ha saputo farsi carico della gravità della situazione economica contenendo l'adesione alle rivendicazioni economiche e normative per privilegiare i problemi occupazionali e i diritti alla contrattazione preventiva degli investimenti e del decentramento produttivo.

Oneri sociali. Il salario di base e di fatto, dei lavoratori tessili e dell'abbigliamento è inferiore a quello dei lavoratori delle altre industrie manifatturiere. Malgrado le conquiste realizzate in questi anni, le tabelle di base del salario sono rimaste, per ragioni storiche e per la collocazione che la donna ha ancora nella società, al livello più basso. In questi ultimi anni questi margini si sono ridotti, ma non sono scomparsi. Inoltre, il costo del lavoro è aumentato in modo che quello denunciato, poiché le diverse statistiche considerano sempre e soltanto il costo del lavoro in fabbriche grandi e medie, sottovalutando quello delle 500 mila lavoratrici a domicilio del settore.

Investimenti. Il sindacato ha piena coscienza che il problema degli investimenti e della riconversione non si risolve nel campo di occupazione e territorio ma è interdipendente da una politica nazionale di programmazione che esige per l'industria tessile e dell'abbigliamento un piano intersettoriale che si faccia carico dei problemi relativi alla produzione delle fibre chimiche e del macchinario tessile. L'elaborazione di questo piano deve impegnare il governo, il padronato pubblico e quello privato: perciò i delegati dell'iniziativa aziendale e territoriale hanno chiesto che il loro impegno a sviluppare, durante la lotta contrattuale, una iniziativa più concreta, una pressione più coerente su tutte le forze interessate perché si metta fine alla politica del « caso per caso », perché il problema strategico della riconversione siano affrontati in modo organico.

Nella Marcellino. Segretario Generale della FILTEA-CGIL

«LA COOPERAZIONE ITALIANA»

organo della Lega nazionale delle cooperative e Mutue che contiene fra l'altro: - 1000 metri quadrati di terreno, editoriale di Roberto Malucelli - Che cosa significa oggi Resistenza? Rispondono gli uomini di Costanza Fanelli Ferruccio Parri e Arrigo Boldrin - Aperte a Bologna le celebrazioni della festa della Repubblica, servizio di Marcello Curti - Diario politico di Piero Pratesi - Diario economico di Luigi Bettocchi - La parole cooperativa risveglia la lupara, inchiesta in Sicilia di Giorgio Gandini.

AUTOTASSAZIONE IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)

TERMINE ULTIMO: 30 APRILE 1976

BANCA DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA E CREDITO ROMAGNOLO

Invitano la Clientela a non concentrare i pagamenti negli ultimi giorni per evitare il disagio dovuto al prevedibile sovraccarico agli sportelli

Romano Bonifacci